



BANDO PER L'INNOVAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE – MACTS MANIFATTURA ARTIGIANATO NON ARTISTICO, COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI ALLE IMPRESE 2018 - Bando per la concessione di contributi alle PMI della provincia di Perugia che realizzano progetti di innovazione digitale

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Perugia, considerata la necessità di contribuire al mantenimento dei livelli occupazionali e della forza competitiva delle imprese della provincia di Perugia, intende sostenere finanziariamente le imprese della provincia che realizzano progetti di innovazione informatica e digitale.
2. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di € 600.000,00 per contributi in conto capitale.
3. Le risorse verranno distribuite prioritariamente alle imprese che operano nel comparto manifatturiero, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle imprese.
4. L'appartenenza ai comparti sopraelencati è definita dall'articolo che segue.

ARTICOLO 2 – DESTINATARI

1. Sono soggetti finanziabili le PMI operanti nella provincia di Perugia, così come definite dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che include in tale categoria le imprese che possiedono contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
 - occupano meno di 250 persone;
 - il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
 - siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito di impresa autonoma
2. I requisiti di cui al punto 1 sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, ovvero all'ultima dichiarazione dei redditi presentata per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio di esercizio.
3. Le imprese sopraindicate dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere attive al momento della presentazione della domanda;
 - avere la sede legale o l'unità locale nella provincia di Perugia, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese;
 - essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - non essere soggette o avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione giudiziale o volontaria;



- non essere fornitori di servizi a favore dell'amministrazione camerale di Perugia, anche a titolo gratuito, nell'esercizio in cui si effettuerà la liquidazione del contributo;
- essere in regola con il DURC.

4. Saranno ammesse prioritariamente rispetto a quelle degli altri comparti le imprese che svolgono come prevalente, l'attività individuata in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 individuata dai codici ATECO (con relativi sottocodici) che seguono:

Settore C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	tutti i codici compresi fra 10 e 33.20.09, 38 e 39
Settore F COSTRUZIONI	tutti i codici compresi fra 41 e 43.99.09
Settore G COMMERCIO	tutti i codici compresi fra 45 e 47.99.20
Settore I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	tutti i codici compresi fra 55 e 56.30.00
Settore J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	limitatamente ai codici 58, 62 e 63
Settore M: ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE:	tutti i codici compresi fra 69 e 75
Settore N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	limitatamente ai codici 79: ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
Settore P ISTRUZIONE	limitatamente al codice 85.59.20: CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

5. Con il medesimo grado di priorità, saranno ammesse, altresì, le imprese che svolgono come prevalente, l'attività individuata in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 individuata dai codici ATECO che seguono, **solo se annotate al Registro Imprese con la qualifica di Impresa Artigiana:**

Settore H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	tutti i codici compresi fra 49 e 49.50.20
Settore Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	tutti i codici compresi fra 87.10.00 e 88.99.00
Settore S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI:	tutti i codici compresi fra 94.11.00 e 96.09.09.

Le imprese appartenenti a tutti gli altri settori e le imprese dei settori di cui al comma che precede prive dell'annotazione di impresa artigiana, saranno ammesse subordinatamente alle imprese definite dai commi 4 e 5 del presente articolo.

6. Ogni azienda può presentare una sola domanda di agevolazione.



ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO

1. Saranno ammessi al contributo gli investimenti finalizzati a sostenere l'acquisto di software, hardware o servizi che consentano il miglioramento dell'efficienza aziendale, la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro e la digitalizzazione dei processi aziendali, tali da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità.
2. Al fine dell'ammissione al contributo le spese al netto di IVA, complessivamente sostenute per le voci di cui all'allegato, non dovranno essere inferiori a € 2.000,00.

ARTICOLO 4 - SPESE AMMISSIBILI

1. Gli investimenti finanziabili dovranno essere riconducibili alle finalità previste nell'articolo che precede e dovranno riguardare le seguenti spese:
 - a) inserimento di metodologie di progettazione automatica collegata col processo produttivo (CAD);
 - b) inserimento di tecniche di automazione di fabbrica supportate da elaboratore (CAM);
 - c) inserimento di metodologie di controllo globale della qualità del prodotto;
 - d) impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine;
 - d) inserimento di sistemi informatici e di telecomunicazione innovativi, esclusa la creazione di siti Internet e l'applicazione della normativa sulla privacy;
 - e) software – anche in cloud - che automatizzano il processo di raccolta delle informazioni dei clienti, attuali o potenziali, e la comunicazione con gli stessi (ivi compresi i sistemi c.d. BIG DATA), sistemi di gestione newsletter o i sistemi VoIP;
 - f) software gestionali specifici per la digitalizzazione (ivi compresi quelli per la fatturazione elettronica, lo storage, workflow)
 - g) servizi di promozione del sito: posizionamento sui motori di ricerca;
 - h) implementazione di pagine aziendali su social network;
 - i) realizzazione sistemi di e-commerce: predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar;
 - j) azioni e servizi per sostenere il posizionamento dell'offerta sulle piattaforme e-commerce prescelte; fee di accesso a piattaforme e-commerce;
 - k) Servizi AD Words;



l) Campagne promozionali sui social network;

m) Spese di consulenza per promozioni sui social e sul web marketing

Gli investimenti di cui ai punti da g) a l) dovranno essere riconducibili al Brand Umbria attraverso l'inserimento nei siti dei beneficiari del contributo o nella loro campagna promozionale sui social di immagini fotografiche o di video evocativi del territorio o dei prodotti dell'Umbria.

2. Gli investimenti saranno calcolati al netto dell'IVA e dovranno essere comprovati da fatture di spesa che abbiano data compresa fra il **27 Novembre 2018** e il termine previsto per la presentazione della rendicontazione dall'articolo 9.

3. Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- acquisizione di aziende o di rami di aziende e le spese per l'acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari totalmente coincidenti a quelli delle imprese richiedenti;
- spese di mera manutenzione, aggiornamento di siti preesistenti, aggiornamento software;
- materiale di consumo e minuterie;
- spese relative a software per la gestione della contabilità ordinaria e l'amministrazione del personale;
- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- spese oggetto di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati;
- le spese che risultano non congruenti con le attività del progetto presentato e realizzato

ARTICOLO 5 - MISURA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo camerale sarà pari al 50% delle spese ammissibili con un massimale di € 2.500,00.

Il contributo sarà elevato al 60% delle spese ammissibili con un massimale di € 3.000,00 per le seguenti tipologie di imprese:

- impresa femminile (individuati dall'art. 53 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198)¹

¹ le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne



- impresa giovanile²
- imprese costituite e iscritte al registro Imprese nell'annualità 2018

Il massimale previsto nel seguente comma non potrà essere elevato in presenza di più di una delle condizioni elencate.

2. In considerazione della normativa prevista dal D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014 n.57, il contributo calcolato in base al presente articolo verrà maggiorato del 5% in presenza di impresa con rating pari a una stelletta, del 10% in caso di impresa con rating pari a due stellette e del 15% in caso di impresa con rating pari a tre stellette.

3. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

4. Il contributo è erogato al netto delle ritenute di legge tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dal beneficiario.

ARTICOLO 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, in regola con l'imposta di bollo, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia esclusivamente con invio TELEMATICO secondo le indicazioni del presente articolo con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.

2. Le domande potranno essere presentate dalle **ore 8:00 del 13 febbraio 2019 alle ore 17:00 del 7 marzo 2019**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

3. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di invio della domanda.

4. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it.

5. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

² imprese individuali gestite da persone fisiche di un'età compresa tra i 18 e 35 anni; società, i cui soci abbiano età compresa fra i 18 e i 35 anni, che rappresentano numericamente almeno il 50% del totale dei soci e siano titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale



b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.

6. L'imposta di bollo sarà assolta:

- pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
- apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione
- tramite inserimento nell'apposito campo, del numero seriale della marca da bollo da € 16,00.

L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.

7 Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- a. modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- b. copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

8. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

9. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo

10. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dalla legge n. 15 dell'11 febbraio 2005, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'UOS Incentivi e Sovvenzioni alle Imprese della Camera di Commercio di Perugia.

2. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dall'UOS Incentivi e sovvenzioni alle imprese che procede all'esame di ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

3. In caso di esubero delle richieste rispetto ai fondi disponibili verrà stilata una graduatoria di ammissibilità in base all'ordine di presentazione delle domande.

4. A quest'ultimo fine sarà presa in considerazione la data e l'ora di invio della pratica telematica da parte dell'impresa richiedente.



5. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Camera di Commercio provvederà a redigere un elenco delle imprese ammesse al contributo, con indicazione dell'importo ammesso e del contributo teorico assegnato, inviando successivamente comunicazione ai diretti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata.

6. Alle imprese non ammesse al contributo sarà inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel modulo di domanda, la comunicazione dell'esclusione con la relativa motivazione.

7. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

8. Il mancato riscontro nei termini alla richiesta di integrazione comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

ARTICOLO 8 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze non finanziate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

ARTICOLO 9 - RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La richiesta di liquidazione contenente la rendicontazione conclusiva dell'investimento effettuato dovrà essere presentata da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica con le stesse modalità previste per la richiesta di contributo entro il **2 dicembre 2019** corredata dai seguenti documenti di spesa:

- fatture di spesa in copia conforme all'originale;
- copie dei pagamenti effettuati mediante transazioni verificabili secondo le indicazioni che seguono.

Le fatture dovranno riportare la dicitura "BANDO PER L'INNOVAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE - MACTS 2018". Tale dicitura dovrà essere apposta dal fornitore del bene o del servizio oppure dall'impresa beneficiaria del contributo mediante apposizione di un timbro contenente tale specificazione.

2. I pagamenti dovranno rispettare le seguenti condizioni:

a. pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o contabile bancaria, assegno, carta di credito.

b. nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;



c. nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera di Commercio, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, attestante la posizione regolare dell'impresa relativamente agli obblighi de minimis;

- questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

3. Nel sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

4. Il mancato invio della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione nei termini e con le modalità fissate dal presente articolo comporterà la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

ARTICOLO 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'UOS Incentivi e sovvenzioni alle Imprese, con Determinazione del Dirigente dell'Area Studi e Promozione. La liquidazione avverrà entro 90 giorni dal termine di presentazione delle rendicontazioni.

2. In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare, qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

3. Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione. Su tali contributi verranno operate le ritenute di legge.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;

- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;

- a compilare tutta la modulistica prevista dal regolamento di partecipazione, ivi compreso il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato;

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, anche successivi all'erogazione del contributo, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;



- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto dal Bando all'art.3.2.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI A CAMPIONE

1. La Camera di Commercio effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.
2. Qualora, all'esito di tali controlli, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento di ammissione. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi verranno comunicate alle competenti Autorità giudiziarie ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia.
3. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

ARTICOLO 13 - AIUTI DI STATO

1. I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o "de minimis" riguardanti le stesse spese.
2. I contributi previsti dal presente bando si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18.12.2013 sugli aiuti "de minimis" (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura.

Per le aziende agricole si applica il Regolamento CE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli previa autorizzazione della Regione Umbria ai sensi della normativa nazionale vigente.

3. La normativa richiamata comporta che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada il massimale è invece fissato in 100.000 Euro. Per le imprese del settore agricolo tale limite è fissato a € 15.000,00.
4. Ove sommando l'aiuto spettante ai sensi del presente regolamento agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari si superino i massimali sopra indicati non sarà



possibile procedere all'assegnazione del contributo, nemmeno per la quota utile a raggiungere il massimale.

5. Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

6. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al comma che precede, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

7. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime «de minimis» dall'impresa istante ed allegherà la stessa dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle altre imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra indicate nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti «de minimis» ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.

8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

ARTICOLO 14 - NORMATIVA GENERALE

1. Gli incentivi erogati in base al presente regolamento sono sottoposti ai limiti fissati dall'art. 4, comma 6, decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (Spending review) il quale dispone che, salvo alcuni soggetti espressamente indicati, «gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 c.c., che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche».

2. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n. 9 del 16.05.2017, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL CONTRIBUTO



1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro i termini previsti dal precedente art. 9.1;
- risultino false le autocertificazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo o in fase di validazione del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
- le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto dall'art. 3.2
- l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
- l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi, anche a titolo gratuito, della Camera di Commercio di Perugia;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di esclusione prevista dal presente Bando.

2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali a partire dalla data di erogazione del contributo con applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

ARTICOLO 16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), la Camera di Commercio di Perugia informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso, ivi inclusa la pubblicità sulla rete internet della Camera di Commercio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e che, ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Inoltre dichiara di essere a conoscenza che i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti.

2. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art 13, 14 e 15-20 del GDPR, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, la limitazione del trattamento e la loro portabilità, oltre al diritto di opporsi al trattamento. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

3. L'elenco dei responsabili del trattamento è il seguente:

Titolare del trattamento e relativi dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Perugia, che ha sede legale in via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia.

Di seguito i dati di contatto del Titolare del trattamento. Telefono: **07557481**, Fax: **0755748205**, PEC: cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

Di seguito i dati di contatto del DPO: Camera di commercio di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia, Telefono: 07557481, Fax:0755748205, e Mail: privacy@pg.camcom.it

Responsabile della sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti sono la S.c.p.a. INFOCAMERE, per i trattamenti informatici di competenza, ed il Segretario Generale della Camera di Commercio Dr. Mario Pera.

I dati personali conferiti non saranno soggetti a comunicazione a terzi, diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al funzionario responsabile dell'UOS Incentivi e sovvenzioni alle Imprese – Area Studi e Promozione Economica.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: UOS Incentivi e Sovvenzioni alle imprese 075/5748267-237 E-mail: promozione@pg.camcom.it

Dirigente Area – Dr. Fabrizio Fratini Funzionario Responsabile UOS – Dr.ssa Claudia Committeri